



## ABITUDINE AL FUMO

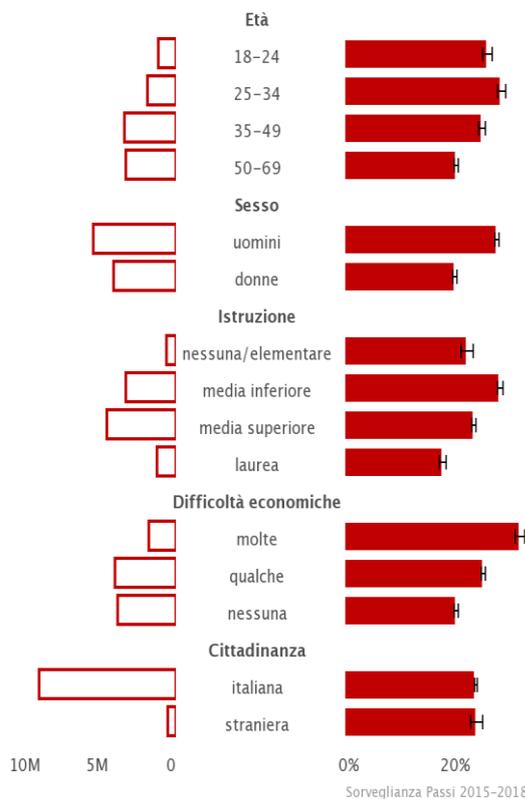
Il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio evitabile di morte precoce ed è tra i maggiori fattori di rischio di malattie cronic-degenerative (in particolare tumorali, respiratorie e cardiovascolari). Si stima che in Italia siano attribuibili al fumo di tabacco dalle 70 mila agli 85mila morti l'anno, un quarto dei quali ha età compresa tra i 35 e i 65 anni con oltre 1 milione di anni di vita in buona salute persi.



L'abitudine al fumo negli ultimi 40 anni è cambiata: si è gradualmente ridotta tra gli uomini, nei quali è storicamente più diffusa, ma è aumentata nelle donne ed è molto diffusa tra i giovani. Potenziando la prevenzione primaria può diminuire l'incidenza e la mortalità del tumore del polmone. Ancora troppo bassa è, però, l'attenzione degli operatori al fumo, i medici e gli altri operatori sanitari, infatti, dovrebbero informare gli assistiti dei rischi del fumo; un passo iniziale è quello di valutare con i propri pazienti l'ipotesi di smettere di fumare dimezzando il rischio di infarto già dopo un anno e dimezzando dopo 10 anni il rischio di tumore del polmone.

### Fumatori per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA

Popolazione di riferimento: 40843461  
 Totale: 25.7% (IC95%: 25.4-26.0%)



### Fumatori per regione di residenza

Passi 2015-2018



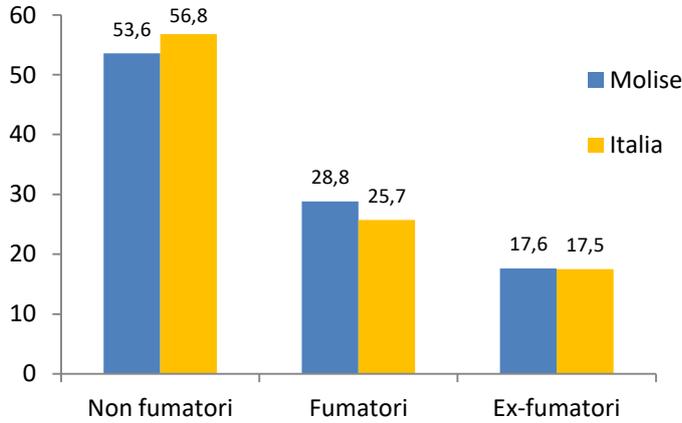
- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Sorveglianza Passi

In Italia, la maggioranza degli adulti 18-69enni non fuma (57%) o ha smesso di fumare (17%), ma 1 italiano su 4 fuma (25%). Il fumo di sigaretta è più frequente fra le classi socioeconomiche più svantaggiate (meno istruiti e/o con maggiori difficoltà economiche) e negli uomini. Il consumo medio giornaliero è di circa 12 sigarette, tuttavia quasi un quarto dei fumatori ne consuma più di un pacchetto.



**Abitudine al fumo di sigaretta\***  
**Molise-Italia PASSI 2015-2018**



**Passi Molise 2015-18**

Il 28,8% degli intervistati ha dichiarato di essere un fumatore abituale con consumo quotidiano, valore simile al dato nazionale; lo 0,9% è un fumatore occasionale e il 2,2% è in astensione.

\*Fumatore: persona che ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora (o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi).

Ex fumatore: persona che attuo/mente non fuma e che ho smesso da o/meno 6 mesi. Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attuo/mente non fuma.

Fumatore in astensione: fumatore che ho smesso di fumare da meno di sei mesi.

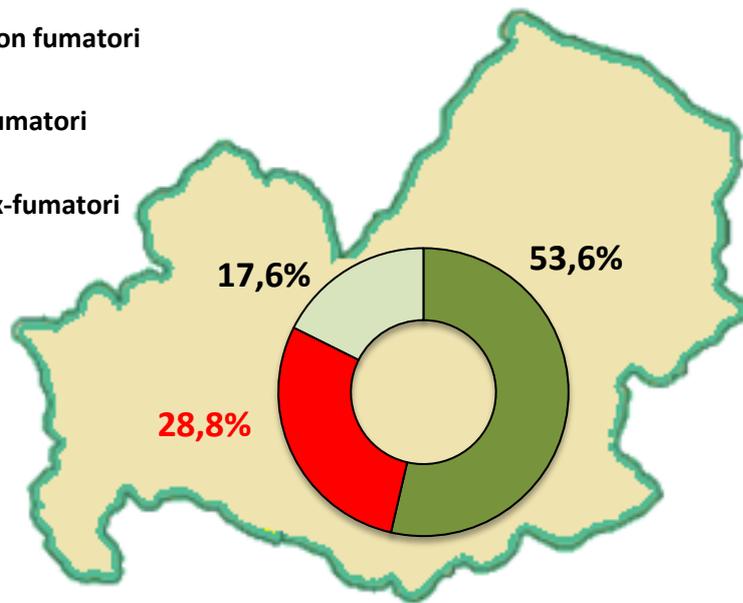
Fumatore occasionale: fumatore che non fuma tutti i giorni.

Fumatore quotidiano: fumatore che fuma o/meno uno sigaretto ogni giorno.

**10 sigarette fumate in media al giorno**



- Non fumatori
- Fumatori
- Ex-fumatori

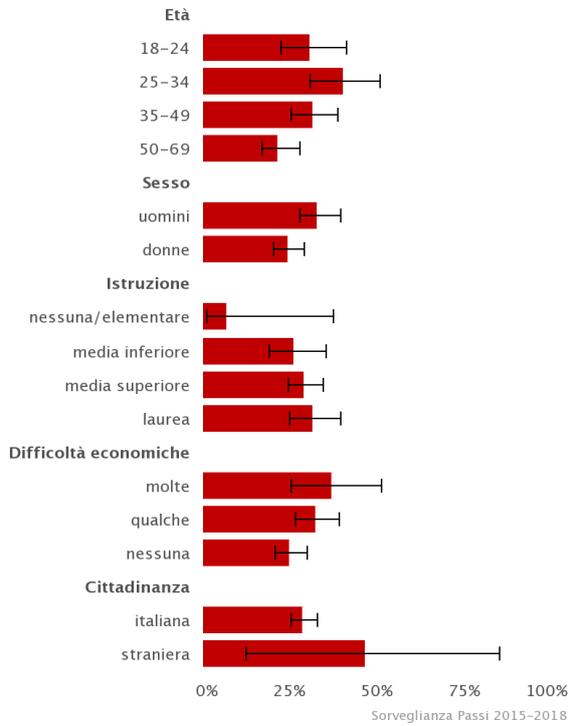


In Molise gli adulti 18-69enni intervistati dichiarano di non fumare il 54% mentre ha smesso di fumare (18%), ma circa un molisano su tre fuma (29%). Dati sovrapponibili alla media nazionale.



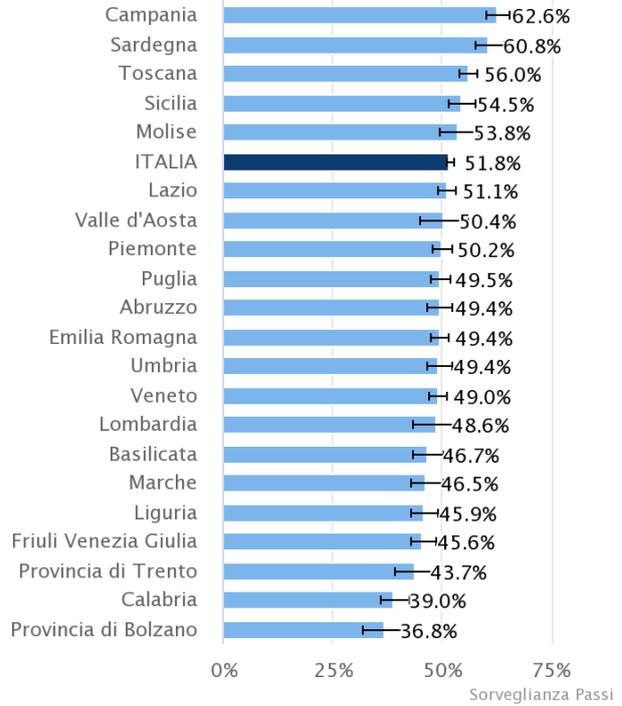
**Fumatori per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione Molise**

Totale: 28.8% (IC95%: 25.3-32.6%)

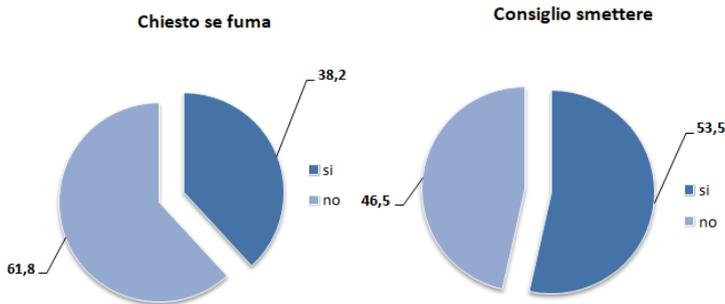


**Consiglio smettere per regione di residenza**

Passi 2015-2018



Le fasce di popolazione in cui è più frequente l'abitudine al fumo sono gli uomini di età compresa tra i 25-34 anni, con livello di istruzione medio-alto e in difficoltà economiche. L'abitudine tabagica tende a diminuire con l'età, infatti il 22,5% degli individui di età compresa tra i 50 e i 69 anni dichiara di aver smesso di fumare negli ultimi sei mesi. Rispetto al resto del Paese, in Molise si fumano in media meno sigarette al giorno, ovvero 10,4 rispetto alle 12,2 italiane.



Ancora troppo bassa l'attenzione degli operatori al fumo sia livello nazionale che nella Regione Molise: solo 1 fumatore su 2 riferisce di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.